



Il primo borsista di SAR in Polonia ospitato a Cracovia

2021-03-02

L'Istituto di Cultura Villa Decius in collaborazione con l'Università Jagellonica ha avviato la realizzazione del Programma di residenza nell'ambito dell'attività della rete internazionale Scholars at Risk. All'inizio di dicembre 2020 l'istituto ha ospitato il primo borsista in Polonia di «Scholars At Risk» - prof. Candan Badem, storico turco riconosciuto, negli ultimi anni vittima di repressioni nell'ambito dell'ondata di licenziamenti alle università.

Scholars at Risk è la rete internazionale degli enti accademici di cui la missione è, oltre a proteggere dei membri della comunità universitaria perseguitati, promuovere la libertà accademica. SAR garantisce la sicurezza alle università minacciate, arrangiando dei posti di lavoro temporari. L'organizzazione rende anche servizio di consigli ai scientifici ed alle istituzioni ospitanti, realizza delle campagne in favore dei ricercatori imprigionati ovvero perseguitati e osserva gli attacchi alla comunità accademica nel mondo intero.

Candan Badem (nato nel 1970) - scienziato turco. Nel 2001 ha ottenuto il titolo Master della filologia russa e degli Studi dell'Europa Orientale all'Università Birmingham in Grande Bretagna. È anche dottore di storia delle guerre ottomane (il titolo ottenuto all'Università Sabancı a Istanbul). Dirigeva dei corsi in traslazione in lingua russa, storia di cultura, storia d'Asia centrale turca. Partecipava in numerosi convegni e seminari, è anche l'autore di molti articoli e pubblicazioni scientifiche.

Nel 2016 ha sottoscritto la petizione pubblica indirizzata alle autorità turche allo scopo di influenzarle al dialogo con le frazioni del sud-est del paese. Il governo ha accusato i firmatari di tradimento e della propagazione del terrorismo, anche di avere offeso il buon nome della Turchia. Prof. Badem è stato escluso di tutte le università pubbliche ed istituzioni statali. È stato condannato a quasi due anni di prigione, e la sua libertà di viaggi è stata limitata (in vigore fino al 22 agosto 2020).

In cerca delle possibilità di continuazione della sua attività di ricerche e di insegnamento in sicurezza, prof. Badem ha ottenuto l'appoggio nell'ambito di programma internazionale *Scholars at Risk*. Il sopporto e il rifugio sono stati garantiti allo scienziato perseguitato dall'Istituto di Cultura Villa Decius, dalla Città di Cracovia e dall'Università Jagellonica.